

Mutualità. Le due centrali più importanti valgono 4 miliardi

Fatturati in crescita per il sistema coop

Alessandra Radicioni

PERUGIA

«Fatturati in crescita nel 2006 in Umbria per le imprese legate all'universo Legacoop e Confcooperative. Uno sviluppo multisettoriale che va dall'energia all'ambiente passando per il sociale. Un universo da oltre 4 miliardi.

Un sistema che nel complesso versante Legacoop Umbria, con un valore della produzione di 2,87 miliardi di euro (l'8% di aumento), riunisce 165 imprese (poco meno di un terzo sul totale delle 600 censite nel registro delle imprese) quasi 13mila occupati e 462mila soci, con un incremento di 8 punti percentuali rispetto agli anni scorsi. E che nell'altrettanto variegato mondo di Confcooperative Umbria rispecchia le esi-

GLI ADDETTI

Sono impiegate in tutto 17mila persone soprattutto nel comparto dei servizi. I soci superano il mezzo milione

genze di 231 imprese, 4mila occupati (+15% rispetto a 2004), circa 40mila soci con un trend di incremento annuo di nuovi iscritti dell'10% ed un fatturato aggregato pari a 1.302 milioni di euro (+19% sul 2004).

Si tratta di dati che in entrambi i casi attestano una crescita quantitativa e qualitativa delle cooperative aderenti e che riflettono un'avanzata dimensionale delle singole strutture in ogni settore, ma anche una maggiore propensione all'aggregazione. «Abbiamo sviluppato un modello di cooperazione molto radicato sul territorio, ma con un approccio specialistico e con dinamiche di integrazione ed internazionalizzazione, specie in alcune forme cooperative più recenti che ruotano attorno alla produ-

zione vinicola ed olearia», afferma il Presidente di Confcooperative Umbria Andrea Fora. «Ora — aggiunge — dobbiamo superare le problematiche legate alla debolezza imprenditoriale, alla patrimonializzazione delle imprese, alla pesantezza della macchina burocratica, alle procedure per le gare d'appalto ed assegnazione dei lavori, alla contrazione dei prezzi di vendita e dei margini operativi, fino all'aumento dei prezzi praticati dai fornitori. Variabili che intralciano lo sviluppo delle nostre imprese».

Tra le attività di Confcooperative Umbria in netta crescita il settore dei servizi (logistica, pulizie, global service) ed il comparto della solidarietà sociale, che conferma un buon andamento sia in termini di fatturato (quasi 19 milioni) sia in termini di occupati, con un incremento rispetto all'anno precedente del 24% (oltre 1.000 occupati). Ottima anche la performance delle banche di credito cooperativo, che aumentano il volume di raccolta di oltre il 23% rispetto all'ultimo triennio, con quasi 1.000 milioni di fatturato, mentre puntano a coprire, entro il 2010, il 10% del mercato.

Non dissimile è la tendenza alla crescita in Legacoop che si caratterizza per l'aspetto aggregativi, con piccoli imprenditori capaci di sviluppare in forma cooperativa attività che da soli non potrebbero affrontare. Un esempio arriva da Pac 2000, partita con 9 dipendenti, e divenuta una realtà di primo piano. A livello di occupati, il trend crescente è sostenuto dai comparti servizi alle persone ed alle imprese (logistica, pulizie). Più lavoro anche grazie alle società di "tipo B" nelle quali il 30% dell'organico è composto da lavoratori svantaggiati.

Tra i temi più cari a Legacoop c'è «il nodo del ritardo nei pagamenti che mette a rischio

le imprese che creano maggiore occupazione, il rispetto delle regole ed il superamento degli appalti al massimo ribasso per poter competere realmente ed abbattere la concorrenza sleale. Le istituzioni — afferma il vice presidente sezione servizi Legacoop, Pio Bracalenti — dovrebbero incentivare lo sviluppo in nuovi settori oltre che consolidare quello esistente. Dovrebbero inoltre impegnare risorse in formazione professionale, in politiche attive del lavoro e nell'apprendistato. Ma è essenziale verificarne il risultato».

A confronto

Le due principali organizzazioni cooperative umbre

	Imprese	Occupati	Soci	Fatturato
Legacoop Umbria	165	12.974	462.127	2.873 ml/euro
Confcooperative Umbria	231	4.000	40.000	1.302 ml/euro

Fonte: elab. Sole-24 Ore CentroNord su dati cooperative